

# Primo Piano

## Tragedia in Abruzzo

### Migliaia di volontari

Aiuti, pasti e sostegni da laici e credenti

#### Croce Rossa e Caritas Mobilitazione a tappeto

La Croce rossa impegna oltre 400 volontari, squadre di supporto psicologico, fornisce 22mila pasti al giorno in 5 cucine da campo e 30 ambulanze. La Caritas insedierà un centro a L'Aquila per coordinare gli aiuti delle diocesi mobilitatesi in massa.



#### Da Arci, Pd e Misericordie medici, ambulanze e cucine

Mobilitata l'Arci con tutti i circoli e volontari a Pianola (L'Aquila). Mille (medici, infermieri e altri esperti) quelli messi a disposizione dal Pd. Le Misericordie di 9 regioni (Lombardia, Toscana, Sicilia...) hanno spedito oltre 460 persone, 90 ambulanze e altro.

→ **Tremonti rastrella due miliardi** dalla sanatoria sui capitali esportati e dai giochi

→ **Oggi la proposta** in Consiglio dei ministri. Nel piano casa edilizia libera più facile

# Governo, idea indecente: scudo fiscale per gli evasori

Il ministro dell'economia sarebbe pronto a varare il condono per l'emergenza in Abruzzo. «Niente furbate - avverte Boccia del Pd - meglio una tassa che un favore ai furbi. Non si strumentalizzino il dolore»

**BIANCA DI GIOVANNI**  
ROMA

Per il consiglio dei ministri di oggi Giulio Tremonti avrebbe preparato un pacchetto da circa due miliardi da destinare all'Abruzzo. Obiettivo: esenzioni fiscali per diversi anni per la popolazione colpita dal sisma (sul modello di quanto già fatto per l'Umbria) e ammortizzatori da estendere alle piccole imprese. Tutto bene, se non fosse che tra le fonti di finanziamento del provvedimento si ipotizza una compartecipazione diretta alle lotterie nazionali dei Comuni terremotati (fin qui poco male), e anche una replica dello scudo fiscale per i capitali illegalmente esportati. Come dire: ancora un regalo ai furbi. Per gli abruzzesi, poi, è quasi una beffa: colpiti dai furbi della «malaedilizia», verrebbero salvati dai furbi dell'evasione.

La voce di una sanatoria per gli

evasori è circolata fortissima nei Palazzi della politica, sostenuta dalle ultime novità sul fronte dei paradisi fiscali. «Dopo la guerra ingaggiata dall'ocse con la pubblicazione della lista nera, il segreto bancario si sta indebolendo - spiega Gianfranco Conte, presidente della commissione Finanze alla camera - in questa ottica uno scudo (cioè un'aliquota scontata) per chi vuole regolarizzare la propria posizione è legittimo. Tanto più se si vogliono reperire risorse fresche dopo una tragedia come questa»

#### Il piano casa Torna a Palazzo Chigi e la liberalizzazione dell'edilizia c'è ancora

Pare che il ministro dell'Economia abbia tastato gli umori delle opposizioni nei giorni scorsi, chiedendo sostegno di fronte all'emergenza. «Diciamo sì all'esenzione dei cittadini colpiti dal sisma, ma no alle furbate, no ai condoni - replica Francesco Boccia del Pd - Se qualcuno si è messo in testa di utilizzare il dolore per favorire i furbi, dovrà fare marcia indietro. Credo che tutte le Regioni ita-

liane siano pronte ad autotassarsi per aiutare l'Abruzzo, ma sul fisco nessuno sconto ai più ricchi».

Anche l'Europa pensa di sanare i grandi evasori, pur di convincerli ad abbandonare i paradisi. Ma l'Italia, a differenza dei suoi partner nell'Unione (Germania in testa) è reduce da una recente sanatoria (2002-03) con aliquote bassissime (2,5% nella prima edizione, e 4% nella seconda). Se volte di meno di quanto fatto da Berlino, che impose un'aliquota al 25%. Un vero schiaffo per chi paga sempre le tasse, se solo si pensa che la fascia più bassa dell'irpef è al 23%. All'epoca rientrarono 83 miliardi di euro, con un incasso per l'erario di circa due miliardi. Quello scudo non contribuì ad aumentare gli investimenti in Italia: il Pil calò a zero. Oggi si pensa di vincolare l'emersione con investimenti in titoli pubblici o magari in operazioni pro-terremoto, e di graduare l'aliquota in base a impegni in questo senso. In ogni caso stavolta il prelievo si dovrebbe attestare a oltre il 10%. Fonti finanziarie indicano in circa 550 miliardi le risorse italiane «rifugiate» nei paradisi, di cui 300 in Svizzera. La Confederazione è da mesi ingaggiata in un duello con gli Stati Uniti, che chiedono di infrangere il segreto bancario. Già sono state consegnate liste di depositanti richieste dalle autorità americane. Un altro caso recente ha riguardato il Liechtenstein, dove due anni fa la magistratura tedesca riuscì ad ottenere una lista di depositanti, nell'ambito di un'inchiesta sul riciclaggio di denaro. Insomma, finita l'era Bush i paradisi rischiano di non essere più attraenti come prima. ma resta il fatto che l'offshore rimane un comodo rifugio per chi non vuol pagare.

Il piano casa torna sul tavolo del governo. Altero Matteoli promette un testo in favore dei terremotati. Stando a una bozza che l'Unità è riuscita a consultare, nel decreto di 9 articoli prevede un ampliamento dell'attività di edilizia libera ed una flessibilizzazione del piano urbanistico.

#### In pillole La Br Lioce e Madonia portati via dal carcere

L'evacuazione è avvenuta nella notte. Oltre la metà dei reclusi (81) era in regime di 41 bis. Tra loro due ergastolani, la br Nadia Desdemona Lioce, condannata per gli omicidi di Biagi e D'Antona, e Salvatore Madonia, accusato dell'assassinio dell'imprenditore Libero Grassi; e anche il boss nisseno Giuseppe Piddu Madonia.

#### Con una termocamera ha trovato 5 persone vive

Una tecnologia usata finora soprattutto per scopi militari ha contribuito a individuare cinque persone ancora vive sotto le macerie di un palazzo, all'Aquila; altre 28 sono state trovate, invece, morte: è il capitano di vascello Ugo Di Ceglie, si aggira tra i ruderi con la sua speciale termocamera.

#### La donazione di Madonna mezzo milione ai concittadini

L'Abruzzo devastato dal terremoto chiama, e Madonna, che in questa terra ha parte delle sue origini, risponde: la popstar americana ha fatto una «sostanziosa donazione» per le vittime del sisma. La somma secondo diversi media americani sarebbe di mezzo milione di dollari.

#### Tg1 si autoloda per gli ascolti parte la rivolta sul blog

Indignazione sui blog e in rete contro il primo Tg Rai. Nell'edizione delle 13,30 di ieri la conduttrice Susanna Petruni per un minuto e mezzo ha elencato gli ascolti record della testata con le edizioni speciali per il terremoto in Abruzzo. Una scelta che a molti internauti è parsa di pessimo gusto.